

Codice A18050

D.D. 27 luglio 2015, n. 1798

Autorizzazione idraulica (PI 652 T. Lemme) per il transito in alveo del T. Lemme in Comune di Carrosio e Voltaggio (AL), nell'ambito dei lavori di potenziamento metanodotto Snam RG, Gavi-Pietralavezzara DN 600 (24") DP 75 bar. Richiedente: Ditta RTI, Sicilsaldo S.p.A. - Nuova Ghizzoni Spa - Gavi (AL).

Il Signor Cincotta Massimiliano, direttore di Cantiere della Ditta RTI, Sicilsaldo Spa – Nuova Ghizzoni Spa - con sede in Via Voltaggio, 13 r, Gavi (AL), ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per il transito in alveo del T. Lemme in Comune di Carrosio e Voltaggio (AL) dei mezzi utilizzati per i lavori di potenziamento metanodotto Snam RG, Gavi-Pietralavezzara DN 600(24") DP 75 bar.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'Arch Franco Stella (ordine degli architetti della provincia di Cosenza), e costituiti da relazione tecnica descrittiva, e n°5 tavole grafiche d'interesse datate Marzo 2015, che individuano i tratti oggetto di passaggio e consistenti in un primo tratto di circa 560 ml con formazione di due guadi a raso in comune di Voltaggio (fogli catastali 2 e 5) ed in un secondo di circa 450 ml con formazione di due guadi a raso in comune di Voltaggio (foglio catastale 2) ed in comune di Carrosio (foglio catastale 6) posti perlopiù in destra orografica del T. Lemme

A seguito dell'esame dell'istanza, l'intervento in argomento può nel complesso ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sotto riportate:

1. è vietato il taglio della vegetazione e/o sradicamento delle ceppaie presenti in sponda;
2. nella zona di transito non potrà essere movimentato materiale per realizzare rilevati.
3. è fatto divieto assoluto di asportare materiale litoide naturale fuori dall'alveo del T. Lemme.
4. il transito dovrà svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua, con inibizione dello stesso in caso di diramazione di allerta meteo da parte delle strutture di Protezione Civile.
5. ad ultimazione lavori dovrà essere ripristinato lo stato iniziale naturale del corso d'acqua e dei luoghi e tutta la pista dovrà essere prontamente rimossa.
6. dovrà essere verificata la necessità di acquisire l'autorizzazione da parte del Servizio Tecnico faunistico Provinciale e Ittiofauna – Settore Valorizzazione Ambientale e faunistica – Direzione Ambiente e Pianificazione della Provincia di Alessandria, per la messa in secca anche parziale del corso d'acqua ai sensi dell'art. 12 della L.r. 37/2006;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visto l'art. 90 del D.P.R. 616/77;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto la L.R.23/08;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I. – deliberazione Autorità di Bacino n. 18/2001).
- Vista la L.R. 12 del 18/5/2004;
- Visto il regolamento regionale n° 14 del 06/12/04;

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, Ditta RTI, Sicilsaldo Spa – Nuova Ghizzoni Spa - con sede in Via Voltaggio, 13 r Gavi (AL), a transitare sui tratti identificati nelle planimetrie allegate all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi;
3. le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
5. il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;
6. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
7. i lavori per la realizzazione degli interventi dovranno essere eseguiti a pena di decadenza della presente autorizzazione, entro il termine di **mesi 12 (dodici)**, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
9. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato e con le sistemazioni previste dagli studi in essere;
10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Arch. FORNO Mauro